



**L.A.I.C.**

**Libera Associazione Invalidi Civili**

Ente Morale D.M. 18-03-1998

**Sede Regionale d'Abruzzo**

66034 LANCIANO (CH)

Viale Cappuccini, 323 – tel. 0872.45491

[www.laicabruzzo.it](http://www.laicabruzzo.it) – [info@laicabruzzo.it](mailto:info@laicabruzzo.it)

## RELAZIONE

DEL PRESIDENTE REGIONALE L.A.I.C. DELL'ABRUZZO IN OCCASIONE DELL'INCONTRO DI SOLIDARIETA' SOCIALE A CASSANO ALLO IONIO CON LE DELEGAZIONI: NAZIONALE E REGIONALI D'ABRUZZO, CALABRIA, PUGLIA E CAMPANIA, DELLA LIBERA ASSOCIAZIONE INVALIDI CIVILI DEL 30 SETTEMBRE 2017.

BUON POMERIGGIO ED UN CORDIALE SALUTO DI BENVENUTO A TUTTI I PRESENTI.

QUELLO CHE DOVEVA ESSERE UN INCONTRO DI SOLIDARIETA' SOCIALE, GRAZIE ALLA INTRAPRENDENZA DELLA SIGNORA FLORA MARIA LANCIANO, E' DIVENTATO INVECE, UN "MINI CONVEGNO" AVENDO OTTENUTO LA DISPONIBILITA' DI QUESTO GIOIELLO DI TEATRO DAL SINDACO DI QUESTA CITTA'.

E' QUESTO UN CONVEGNO INCENTRATO SUL VOLONTARIATO, LA VERA DIMENSIONE DELLA SOLIDARIETA', LA VALORIZZAZIONE DELL'INVALIDO E LA DISABILITA' INTELLETTIVA.

**QUESTO INCONTRO, ASSUME ANCHE UN PARTICOLARE SIGNIFICATO PER IL PATROCINIO CONCESSO DAL COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO.**

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE AL PRESIDENTE NAZIONALE TIZIANA CIVITANI CHE HA ACCETTATO CON ENTUSIASMO L'INIZIATIVA DELLA NOSTRA SEDE D'ABRUZZO AD ORGANIZZARE QUESTO INCONTRO CON LE DELEGAZIONI LAIC DELLA CALABRIA, CAMPANIA E PUGLIA.

UN SALUTO ED UN ABBRACCIO ALLA SIGNORA FLORA MARIA LANCIANO CHE HA ORGANIZZATO IN QUESTO TEATRO L'EVENTO DI QUESTO POMERIGGIO ASSICURANDO LA PARTECIPAZIONE DI ESPONENTI POLITICI (SINDACO ED ASSESSORI), AUTORITA' ECCLESIASTICHE E DIRIGENTI DELLE BENEMERITI ASSOCIAZIONI E/O FONDAZIONI CHE LAVORANO IN PARALLELO CON LA LAIC DI CASSANO ALLO IONIO E CHE COSTITUISCONO LE ECCELLENZE DEL VOLONTARIATO SOCIO ASSISTENZIALE DELLA CALABRIA.

**COME SAPETE, IL VOLONTARIATO SVOLGE UNA ESSENZIALE FUNZIONE DI SERVIZIO CHE COMPLETA E TALVOLTA SOSTITUISCE LE POLITICHE SOCIALI PUBBLICHE.**

LA MIA PIU' GRANDE, GRANDISSIMA SODDISFAZIONE E' QUELLA DI ESSERE RIUSCITI A PORTARE A QUESTO, ED OSO DIRE, PER NOI "STORICO" INCONTRO DI CASSANO, TUTTI I PRESIDENTI, VICE PRESIDENTI, CONSIGLIERI, OPERATORI VOLONTARI DI SPICCO DELLE VARIE SEDI LAIC D'ABRUZZO.

**INCONTRI COME QUESTI POSSONO E DEVONO GENERARE TRA LE TANTE SEDI REGIONALI E PROVINCIALI L.A.I.C. D'ITALIA, UNA SANA COMPETIZIONE, UNO SPIRITO DI EMULAZIONE, DI AMICIZIA NONCHE' UNO STIMOLO A FARE DI PIU' E MEGLIO!**

NELL'AMBITO DELLE PREROGATIVE DELL'UNIONE EUROPEA, VIENE ANNOVERATO IL PRINCIPIO DELLA SOLIDARIETA' CHE HA IL FINE DI SALVAGUARDARE ED INCENTIVARE IL BENESSERE DEI CITTADINI SERVENDOSI ANCHE E SOPRATTUTTO DEL VOLONTARIATO.

LA SOLIDARIETA' VA INTESA, PER QUESTA ASSOCIAZIONE, COME UNO SFORZO ATTIVO E GRATUITO ATTO A VENIRE INCONTRO ALLE ESIGENZE ED AI DISAGI DI QUALCUNO CHE HA BISOGNO DI AIUTO.

I RISULTATI CHE L'ASSOCIAZIONE INTENDE CONSEGUIRE SONO ANCHE E SOPRATTUTTO QUELLI DI ARRICCHIRE LA CULTURA E LA SENSIBILITA' DI QUANTI REALIZZANO QUESTI PROGETTI ASSISTENZIALI E SOPRATTUTTO I GIOVANI I QUALI RAPPRESENTANO IL FUTURO DEL VOLONTARIATO CON UNA FORMAZIONE DI PROFONDA PERSONALITA'.

ALTRO ARGOMENTO CHE TOCCHEREMO NEL CORSO DI QUESTO EVENTO, E' QUELLO DELLA VALORIZZAZIONE DELL'INVALIDO.

PER IL DISABILE E' VITALE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA E LA POSSIBILITA' DI INSERIRSI O REINSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO, INFATTI, E' UNICAMENTE IL MONDO DEL LAVORO CHE NOBILITA L'UOMO, NON LA MERA ASSISTENZA ECONOMICA FORNITA DALLO STATO.

BISOGNA FARE. PERO', QUALCOSA DI PIU' PER LA VALORIZZAZIONE DELL'INVALIDO E FARSI CARICO DI RIMUOVERE UN RETAGGIO CULTURALE CHE IMPEDISCE POI UNA GIUSTA ED OPPORTUNA RELAZIONE TRA SOGGETTI NORMO-DOTATI E SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP.

MA.... DELLA VALORIZZAZIONE DELL'INVALIDO NEL CONTESTO ECONOMICO AZIENDALE, VI PARLERA' DETTAGLIATAMENTE LA DR.SSA LUIGIA MARSULLO, PRESIDENTE DELLA SEDE REGIONALE LAIC DI BARI.

NON POSSO PERO' TACERE SU DI UN ALTRO ASPETTO RILEVANTE DELLA COMUNITA' EUROPEA E NAZIONALE CHE E', PURTROPPO, LA CRONICA MANCANZA DI RAPPRESENTATIVITA' DEGLI INVALIDI/DISABILI NELLE AMMINISTRAZIONI DEGLI PUBBLICI.

DEVONO ESSERE LE ASSOCIAZIONI DEGLI INVALIDI A DOVER SCEGLIERE IL DISABILE DA CANDIDARE IN POLITICA (AUTODETERMINAZIONE) PERCHE' BEN CONOSCONO L'IMPEGNO E L'EVENTUALE CAPACITA' PROFUSA DAL CANDIDATO PRESCELTO.

AUSPICHIAMO, QUINDI, CHE VENGA PRESI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI CHE SANCISCANO OBBLIGATORIAMENTE LA PRESENZA PERCENTUALE (ANCHE MINIMA) DEI DISABILI NEL TESSUTO SOCIO POLITICO, COSI' COME DA TEMPO SI STA FACENDO PER LA RAPPRESENTANZA FEMMINILE (PARI OPPORTUNITA') ALL'INTERNO DELLE ISTITUZIONI.

QUEST'ULTIMO ARGOMENTO, AI NON ADDETTI AI LAVORI, POTRA' APPARIRE POLEMICO, MA IN REALTA', NON E' COSI' POICHE' SE NEL MONDO POLITICO NON VI E' UNA ADEGUATA RAPPRESENTANZA DELLE DIFFERENTI ABILITA', SI OTTERRA' POCO PER GLI INVALIDI E CON PIETISMO.....

QUESTO, A NOSTRO PARERE, E' IL SOLCO ENTRO CUI LE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI DEVONO SFORZARSI UNITARIAMENTE DI OPERARE COSI' COME STA FACENDO, NEL SUO PICCOLO, LA NOSTRA ASSOCIAZIONE.

IL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, HA COMPORTATO UN DIVERSO AMBITO DI CONFRONTI. LE REGIONI, LE PROVINCIE, I COMUNI E LE AA.SS.LL. AVRANNO SEMPRE PIU' COMPITI DELEGATI DA SVOLGERE E CON TALI ENTI DOBBIAMO CONFRONTARCI E DIALOGARE.

AD ESSI, INFATTI, DOBBIAMO PROPORRE LE NOSTRE ISTANZE E FARE ACCETTARE PRINCIPI E METODI PREVISTI DALLA COSTITUZIONE ITALIANA.

SE AVREMO LA CAPACITA' DI FORMULARE PROPOSTE SERIE, SE SAPREMO FARLE ACCETTARE, AVREMO RAGGIUNTO UN OBIETTIVO FONDAMENTALE PER L'INTERA CATEGORIA DEGLI INVALIDI/DISABILI.

DI FRONTE A QUESTA PROPOSTE LE NOSTRE SEDI LAIC: ZONALI, PROVINCIALI, REGIONALI ASSUMERANNO UN RUOLO FONDAMENTALE E DECISIVO, INSIEME OVVIAMENTE ALLA SEDE NAZIONALE, PER LA NOSTRA ASSOCIAZIONE.

SE LE NOSTRE SEDI SAPRANNO GESTIRE QUESTO COMPITO, SE AVRANNO LA POSSIBILITA' O CAPACITA' DI INCIDERE NELLA VITA SOCIALE DEL TERRITORIO, SE SAPRANNO FAR COMPRENDERE AGLI AMMINISTRATORI PUBBLICI, LE NECESSITA' DEL MONDO DEI DISABILI, AVRANNO OTTEMPERATO AD UNA FUNZIONE IMPORTANTISSIMA, CONTRIBUENDO IN MODO DETERMINANTE, NON SOLO ALL'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE, MA ANCHE AD UNA PIU' DOVUTA APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALLA COSTITUZIONE ITALIANA.

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE ASSOLVE ED ASSOLVERA' SEMPRE IL DIFFICILE COMPITO DI DIFENDERE, GARANTIRE ED ASSICURARE AL MONDO DEGLI INVALIDI QUELLA DIGNITA' DOVUTA NONCHE' LA VALORIZZAZIONE CHE DOVRA' DIVENTARE L'OBIETTIVO PRIMARIO DA PERSEGUIRE.

HO FINITO, MA PRIMA DI PASSARE LA PAROLA AL PRESIDENTE NAZIONALE, RIBADISCO CHE, SECONDO I DETTATI DELLA NOSTRA COSTITUZIONE, L'INVALIDO SI PONE NELL'INTERA COMUNITA', IN PARI DIGNITA' ED UGUAGLIANZA COME GLI ALTRI CITTADINI SECONDO I FINI PERSEGUITI DA UNO STATO DEMOCRATICO.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE.

(Carlo Barrella)

